



DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE: SENSIBILIZZAZIONE, DIAGNOSI PRECOCE E PROSPETTIVE FUTURE

23 febbraio 2018

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

CONSULTA@NOI

Associazione Nazionale Disturbi del Comportamento Alimentare

USL UMBRIA1, REGIONE UMBRIA

Servizio Sanitario Regionale

Rilevanza

I disturbi dell'alimentazione sono un problema di sanità pubblica di crescente importanza ed oggetto di attenzione sul piano scientifico e mediatico per la loro diffusione e per l'esordio sempre più precoce tra le fasce più giovani della popolazione. Negli ultimi 5 anni l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Salute, la USL 1 dell'Umbria e Consult@noi, Associazione Nazionale che raggruppa associazioni di familiari e pazienti in Italia, hanno promosso una serie di iniziative, a partire dalla celebrazione della Conferenza di Consenso sui disturbi del comportamento alimentare del 2012, finalizzate ad analizzare la dimensione epidemiologica del fenomeno in Italia e quindi il carico assistenziale, a promuovere l'attivazione di programmi di prevenzione ed identificazione precoce, ad analizzare i percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi mettendo a disposizione, al tempo stesso, documenti di indirizzo e linee guida da condividere con tutti gli operatori coinvolti a livello nazionale e regionale.

Il convegno intende dare continuità al lavoro svolto in quest'ambito facendo un punto sulle principali criticità e sottolineando i punti di forza delle attuali linee guida di indirizzo disponibili e gli esempi di buona pratica riassunti di recente nel Quaderno del Ministero della Salute su "Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione" (Quaderni del Ministero della Salute, n.17/29, settembre 2017).

Il convegno intende inoltre essere un'occasione per promuovere attività di aggiornamento della mappatura nazionale della fornitura di servizi per i disturbi dell'alimentazione non rispondenti all'effettivo fabbisogno. L'evento è rivolto ai ricercatori, rappresentanti istituzionali, operatori sanitari e sociali ed a chiunque a vario titolo si trovi a vivere e a interessarsi di tali disturbi auspicando una fruttuosa collaborazione nel contribuire a favorire lo sviluppo di procedure, iniziative, strumenti ed azioni di programmazione per la cura ed il prendersi cura delle persone affette da queste severe patologie qualora non sia stata attuata l'identificazione precoce di tali disturbi.

Scopo e obiettivi

Lo scopo del convegno è quello di presentare lo stato dell'arte sui disturbi dell'alimentazione presentando iniziative di sensibilizzazione, attività di prevenzione e formazione, a circa un anno di distanza dal precedente evento svoltosi lo scorso ottobre 2016 presso l'Istituto Superiore di Sanità ed analizzare le prospettive future da implementare a livello regionale in quest'ambito.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni, interventi prenotati, dibattito pubblico

Responsabile Scientifico dell'evento

R. Pacifici, C. Gandin



Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
Tel. 06 49903653
Fax 06 49902016

Comitato Scientifico

L. Giust, M.G. Giannini, F. Ghiozzi, E. Manca Di Nissa

Consult@noi

R. Pacifici, C. Gandin

Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità

L. Dalla Ragione, M. Vicini

Usl Umbria 1

T. Di Fiandra, L. La Sala, G. Romano

Ministero della Salute

Segreteria Organizzativa

A. Bacosi, S. Di Carlo, L. Martucci

Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 06 49903653

Fax 06 49902016

e-mail: antonella.bacosi@iss.it; simonetta.dicarlo@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Istituto Superiore di Sanità

Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena, 299 - Roma

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca interessato ai disturbi dell'alimentazione, a favorire lo sviluppo di procedure ed iniziative di programmazione per la cura e il prendersi cura delle persone affette da queste severe patologie.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Non sono previsti crediti ECM

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.